



Sindacato Italiano Appartenenti Polizia

SEGRETERIA PROVINCIALE

VITERBO

La festa (?!) della polizia...

Cari colleghi,

anche quest'anno è andata in scena la celebrazione della "festa" (?!) della polizia.

L'evento come di consueto, soprattutto negli ultimi anni, è la classica vetrina più o meno scintillante per i questori che colgono l'occasione per tessere le proprie relazioni pubbliche e personali e bearsi dei risultati molto spesso ottenuti dal resto del personale che della Polizia, ne costituisce non solo numericamente, la vera essenza.

E come nel salotto buono di casa propria, si tira fuori *l'argenteria* e ci si adopera per fare bella figura con gli ospiti illustri che accoglieremo.

Solo che a Viterbo non abbiamo un salotto buono (la "pomposa" sala convegno del terzo piano è fatiscente) e non fa niente se *l'argenteria* è vecchia e ammaccata. Una lucidatina per l'occasione e una opportuna collocazione in penombra per non farla notare troppo e la nostra figura è garantita!

Viene anche da chiedersi cosa ci sia in concreto da festeggiare.

Forse il blocco, da ben oltre quattro anni, del contratto di lavoro e altre indennità, connesse anche alla progressione di carriera? Oppure i continui tagli agli straordinari, alle missioni, al rinnovo del parco macchine, agli equipaggiamenti, al vestiario? O la mancanza cronica di *turn over* del personale che continua ad essere sempre più stanco e demotivato?

Accogliamo ospiti ed autorità in guanti bianchi (letteralmente) che ci facciamo prestare per l'occasione perché non abbiamo neanche quelli!

Il personale sbuffa e mugugna perché di una festa in queste condizioni ne farebbe volentieri a meno. Eppure ci si motiva; si sopporta; ci si sforza anche di mostrarsi contenti e sorridenti perché anche "il protocollo lo impone"...

Naturalmente alla festa partecipano, pieni d'entusiasmo ed orgoglio per una vicinanza d'appartenenza, anche i nostri famigliari. L'importante che siano seduti a debita distanza dalle prime file riservate (da protocollo!) a rappresentanti di altre istituzioni che probabilmente a loro volta vorrebbero essere altrove.



Sindacato Italiano Appartenenti Polizia

SEGRETERIA PROVINCIALE
VITERBO

Ci adoperiamo di assicurare un cerimoniale dignitoso e dimentichiamo che i nostri colleghi continuano al momento a spogliarsi in due risibili e sudici box a vetri all'interno dell'autorimessa con tutto quello che comporta! Una battaglia che il Siap di Viterbo non ha dimenticato e che, purtroppo, dopo i buoni propositi iniziali di tutte le altre sigle sindacali, ha provato a portare avanti anche da solo.

Già! Come dimenticare la solerzia con cui, per adempiere ad una richiesta del nostro Ministero, motivata dalla solita questione ragionieristica, si è detto ai colleghi che dovevano abbandonare perentoriamente le stanze occupate del non utilizzato (e vetusto) appartamento del questore, smobilitando in fretta e furia spogliatoi ed uffici perché quello spazio doveva tornare alla originaria destinazione.

Manco la indimenticata Fornero e la sua stravagante e deleteria riforma delle pensioni è stata così celere! E il risultato qual'è stato? Che il questore di Viterbo continua a vivere in un alloggio esterno per il quale il Ministero dell'Interno continua a pagare l'affitto, mentre i colleghi delle Volanti sono finiti in "cantina" ed altri sono stati costretti a condividere uffici già esistenti comprimendosi al limite del ridicolo negli spazi esistenti!

Si potrebbe ricordare anche la mancanza delle pulizie degli uffici e altri spazi comuni destinati pure all'utenza.

Ma la festa della polizia è un toccasana anche per questo. Tranquilli. Come non notare le "pulizie di primavera" fatte per l'occasione. Basta quindi trattenere il fiato per evitare d'inalare la polvere che si annida ovunque e chiudere un occhio per non vedere lanuggine e residui vari disseminati ovunque all'interno dell'edificio, fino al prossimo anno cioè alla prossima festa!

Quindi, colleghi, di cosa vi volete lamentate?

LA SEGRETERIA PROVINCIALE SIAP